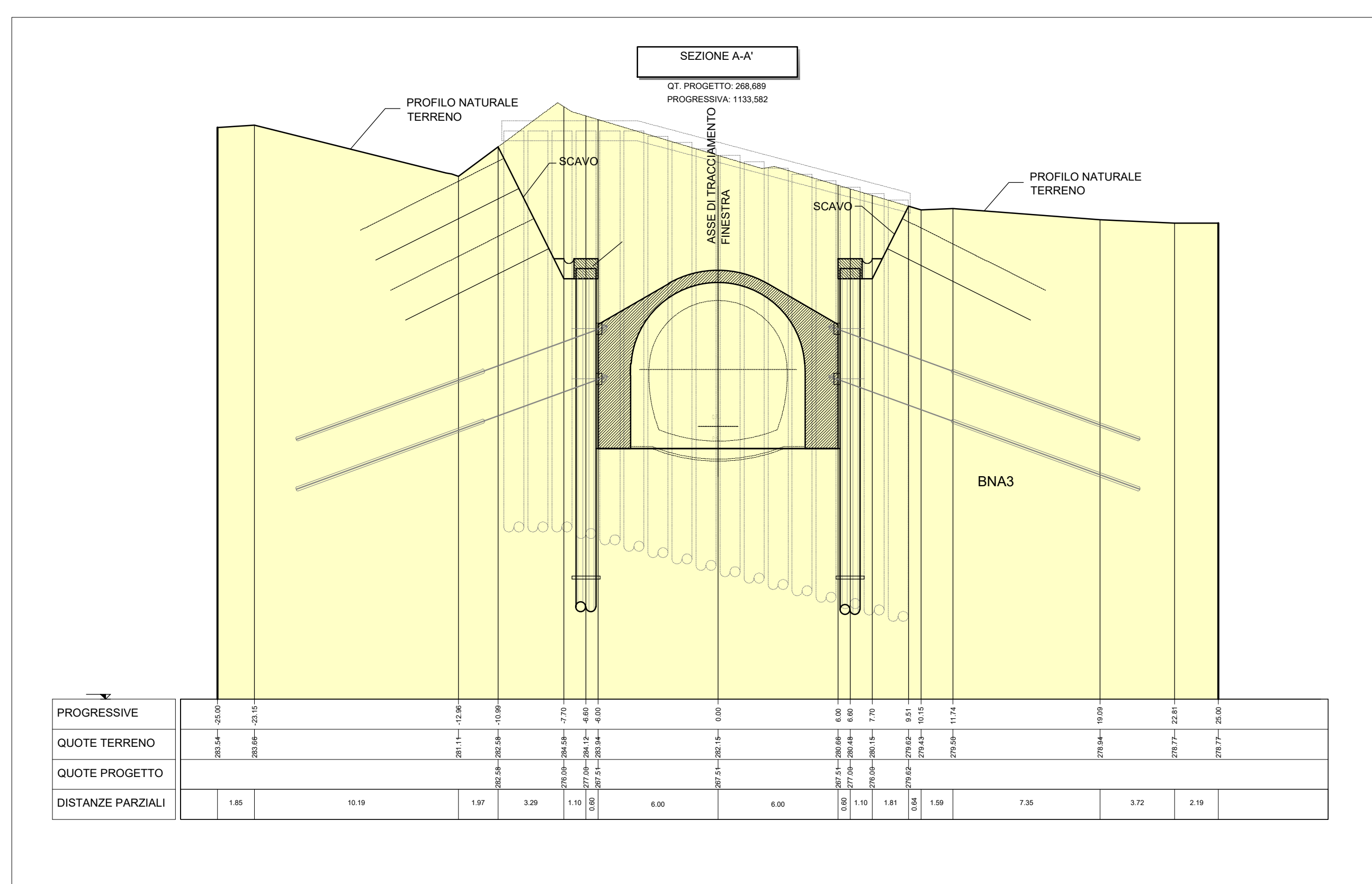


STRALCIO DELLA CARTA GEOLOGICA-GEOMORFOLOGICA - Scala 1:1.000

Qtr. nr. 240.000	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87
Quote Progetto	252.32	253.30	254.27	255.25	256.22	257.20	258.17	259.15	260.12	261.10	262.07	263.05	264.02	265.00	265.97	266.95	267.92	268.90	269.87	270.85	271.82	272.80	273.77	274.75	275.72	276.70	277.67	278.65	279.62
Quote Terreno	252.36	253.50	254.64	255.78	256.92	258.06	259.20	260.34	261.48	262.62	263.76	264.90	266.04	267.18	268.32	269.46	270.60	271.74	272.88	274.02	275.16	276.30	277.44	278.58	279.72	280.86	282.00	283.14	284.28
Differenza di quota	-0.04	-0.20	-0.36	-0.52	-0.68	-0.84	-1.00	-1.16	-1.32	-1.48	-1.64	-1.80	-1.96	-2.12	-2.28	-2.44	-2.60	-2.76	-2.92	-3.08	-3.24	-3.40	-3.56	-3.72	-3.88	-4.04	-4.20	-4.36	
Ettometriche	[Scale bar from 0 to 11 meters]																												
Progressive	0+070.00	0+085.00	0+090.00	0+0915.00	0+0930.00	0+0945.00	0+0960.00	0+0975.00	0+0990.00	1+0005.00	1+0020.00	1+0035.00	1+0050.00	1+0065.00	1+0080.00	1+0095.00	1+1000.00	1+1015.00	1+1030.00	1+1045.00	1+1060.00	1+1075.00	1+1090.00	1+1105.00	1+1120.00	1+1135.00	1+1150.00	1+1165.00	
Distanze Parziali	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	15.00	

STRALCIO DEL PROFILO GEOLOGICO - Scala distanze 1:1.000, quote 1:200



STRALCIO DELLA SEZIONE GEOLOGICA TRASVERSALE
Scala distanze 1:200, quote 1:200

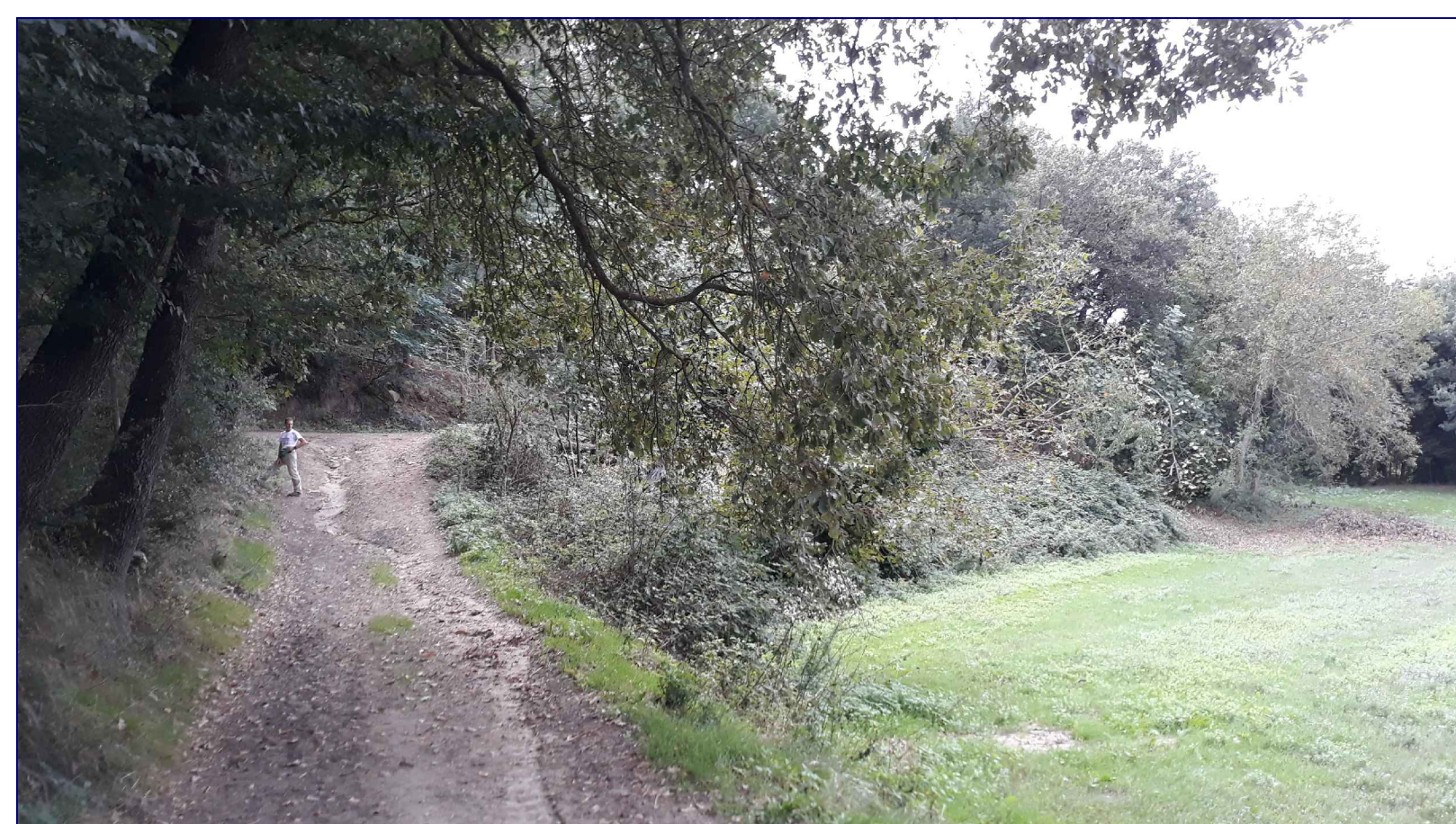


FOTO DI INQUADRAMENTO DELL'AREA DI IMBOCCO

Legenda

Elementi litologici

a) interpretato; b) carotato/osservato in sondaggio/affiorante

Depositi Quaternari

ec Depositi eluvio colluviali: 1) spessore <2m; 2) spessore >2m
Limi più o meno argillosi e sabbiosi e subordinati sabbie limose bruno-rossastre ed ocre con frammenti litici prevalentemente calcarei, arenacei e marnosi, derivanti dall'alterazione dei litotipi affioranti. Per spessori inferiori a 2 m (1) il sovraincasso si sovrappone alla cartografia del substrato interpretato.

dc Depositi detritico colluviali: 1) spessore <2m; 2) spessore >2m
Classi eterometriche spigolose e subarrotolate, sciolti e con matrice in genere limosa - argillosa da scarsa ad assente, con composizione poligenica legata ai litotipi effluenti sul versante a monte o al contorno. Sono localizzati nelle fasce di versante più scivoli, o nelle zone di raccordo tra il versante ed il fondovalle e talvolta sono organizzati in conchi. Per spessori inferiori a 2 m (1) il sovraincasso si sovrappone alla cartografia del substrato interpretato.

ar Depositi alluvionali attuali e recenti
Ghiaie da noccia a bianco - beige da sciolte a poco cementate, più o meno sabbiose con ciottoli arrotondati e subarrotolati fino a pluricentimetrici, talvolta gradati, poligenici. Sabbie più o meno limose e ghiaiose da noccia a grigie, talvolta sciolte; limi più o meno sabbiosi noccia. Sono localizzati nel letto attuale dei corsi d'acqua e nelle fasce di esondazione più prossime e nel primo ordine di terrazzi alluvionali nelle piane alluvionali. Talvolta organizzati in conchi.

an Depositi alluvionali antichi
Ghiaie da mediana a ben cementate/consolidate, più o meno sabbiose con ciottoli arrotondati e subarrotolati fino a pluricentimetrici, talvolta gradati, poligenici; intercalazioni a geometria lenticolare di sabbie più o meno ghiaiose a matrice limosa e limi più o meno sabbiosi, da mediamente a ben cementate/consolidate. Sono localizzati a diverse quote nei fondovalle principali e sui versanti ed organizzati in più ordini di terrazzi.

vu Depositi Vulcanoclastici
Piroclastici pomici e cenere incrostanti localmente rimaneggiate e pedogenizzate, con spessore affiorante minore di 1 m.

SFL4 Sistema del Fiume Calore
SUB-sistema del F. Uffia
Limi ed argille più o meno sabbiosi da marrone a noccia; sabbie limose - ghiaiose noccia con ciastri fino a pluricentimetrici arrotondati e subarrotolati; ghiaie sabbiose - limose noccia con ciastri pluricentimetrici poligenici arrotondati, subarrotolati ed a spigoli vivi. Depositi in genere mediamente consolidati/cementati. Localizzato prevalentemente nella Conca di Grottaferrata e di Apice ed a diverse quote lungo il versante.

SFL3 Sub-sistema di Benevento (Pleistocene medio - sup.)
Detrito di versante che ricopre direttamente il substrato, depositi colluviali e corpi di fana decametrici.

SFL2 Sub-sistema di Capodimonte (Pleistocene medio)
Ghiaie, conglomerati, ghiaie sabbiose eterometriche poligeniche, molto addensate, con intercalazioni lenticolari di sabbie e pelli. Alluvioni anche terrazzate, in più ordini fino a 70-80 m sull'avo attuale. Spessore: da alcuni m a qualche decina di m.

SFL1 Sub-sistema di Castello del Lago (Pleistocene medio)
Ghiaie eterometriche poligeniche con lenti di sabbie e pelli. Depositi fluviali e lacustri antichi. Spessore: circa 10-100 m

Substrato Pre Quaternario

BNa3 Formazione della Baronia
Membro di Igolosa (Pliocene inf.)
Alternanze più o meno regolari in strati metrici di arenarie ocre e giallastre poco cementate litiche e quarzose - litiche da medie a grossolane; sabbie quarzose - felsopatiche giallastre più o meno compatte da fini a medie, ricche in resti di gusci di ostrici e peccolini, talora con matrice silicea. Visibile laminazione incrociata e strutture da corrente. Presenti noduli sferoidali di calcite.

BNa2 Litofacies pellica (Pliocene inf.)
Argille più o meno silicee e marnose grigie; silt più o meno argillosi e sabbiosi grigi; marna in genere litoidi grigie. Intensamente bioturbate, talvolta con resti di gusci di molluschi. Stratificazione in genere mal definita. Interstrati di sabbia più o meno limosa da fine a media grigia, in genere poco addensate, di spessore decimetrico.

BNa1b Membro del conglomerato e delle sabbie di S. Sossio Baronia (Pliocene inf.)
LITOFACIES SABBIOSA - Arenarie e sabbie da cementate a poco cementate grigio - giallastre, siliceolaccate, da fini a medie, in strati di potenza da decimetrica a metrica con interstrati mm-cm di argilla e silt da giallastri a grigi. Localmente intensamente bioturbate.

ANZ2 Gruppo di Altavilla
Molasse di Anzano
Membro di Flumeri (Messiniano sup.)
Arenarie siliceolaccate giallastre da poco a mediamente cementate e sabbie silicee ocre poco cementate, in strati di potenza fino a pluridecimetrica, alternate a silti e marnose grigie in strati di potenza cm-dm. Alternanze regolari pluridecimetriche di arenarie medio fini grigie e marnose più o meno calcaree grigie (ANZ2).
Argille marnose e siltose sabbiose grigie con interstrati sabbiosi ocrei millimetrici (ANZ2a).
Alta base della successione argille siltose e marnose da grigio chiaro a grigio scuro e subordinate marnose grigie più o meno litoidi, con stratificazione in genere mal definita. Sporadici livelli decimetrici a matrice sabbiosa. Spessore massimo 250 m.

PCL Formazione del Vallone di Ponticello (Serravalle medio -ortoniano med. sup.)
Alternanze di arenose a grana medio-fine, marnose e marnose calcaree biancastre e grigio-verdi, pelli giallo-bruna laminare in strati medio sottili ed ancora sabbie quarzose litiche ad elementi spesso angolosi, con sottili ed estese lenti di paraconglomerati poligenici a ciottoli subarrotolatamente superiori al centimetro. Subordinatamente sono parzialmente ricristallizzate e di ortoconglomerati poligenici ben cementati, i meccanismi deposizionali sono da riferire a flussi granulari e correnti di torbida.

FYR Unità tettonica di Frigento
Formazione del Fysch Rosso (Cretacico sup. - Burdigaliano inf.)
Unità a dominante argilloso - marnosa (FYR)
Argille e argille marnose da rosso-verdastre a grigio scuro, in alternanze centimetrico-millimetriche. Le strutture sedimentarie osservate sono una blanda laminazione piano parallela e talora una struttura fasser nodulare. Nella parte sommitale dell'unità si osserva la comparsa di materiale siliceolaccato siltoso e arenoso; soltanto localmente si possono osservare livelli decimetrico-metrici di litarenarie ricche in quarzo. Questa unità occupa mediamente la parte intermedia e sommitale della formazione. Spessore massimo 800 m secondo quanto riportato nel CARG.

FYR ca Depositi calcici (FYRca del Foglio 433)
Argille e argille marnose con intervalli siltoso-arenitici con elementi angolosi da centimetrici a pluri-decimetrici ed in alcuni casi metrici/plurimetrici di calcari micritici scuri debolmente siliceolaccati a radiolari e spicole di spongia, calcari micritici bianchi, con rari foraminiferi planctonici, calcareniti ben selezionati, a cemento spatico, contenenti foraminiferi bentonici e frammenti di gusci di bivalvi, calcareniti a grana fine con piccoli foraminiferi, marna calcarea grigiastria a foraminiferi planctonici e argille verdastre. Sono state individuate 3 litofacies sulla base della percentuale di abbondanza e delle dimensioni degli elementi rudici osservati nelle carote di sondaggio.

FYR cb Litofacies argilloso-marnosa (FYRcb): argille, argille marnose e argille siltoso-arenitiche in cui la matrice rappresenta il 60-80% del deposito e gli elementi rudici di dimensioni cm-mm 1-10% circa.

FYR cc Litofacies rudica a matrice argilloso-marnosa (FYRcc): costituita fino al 60% da elementi rudici di dimensioni da plurimetrici a metriche e da argille, argille marnose e argille siltoso-arenitiche per il restante 40% circa.

Membro calcareo (FYR2)
Calcilrudici e calcareniti a cemento spatico in strati di spessore metrico, con locali intercalazioni decimetrico - metriche di argille marnose rosso o verdastre. I livelli calcarei hanno base erosiva e/o netta e talvolta sono gradati in modo molto grossolano. Si tratta di granitono-rudistici i cui blocchi sono costituiti in prevalenza da frammenti di gusci di bivalvi, gasteropodi, macroforaminiferi, foraminiferi planctonici e bentonici, alghe rosse corallinacee. I fossili determinabili macroscopicamente sono Nummulites sp., Operculina tipo complanata, Globorotalia sp., Globobulimina sp.

Localmente il membro (cava loc. Orticoello) è rappresentato da una breccia calcarea, prevalentemente monogenica, ad elementi centimetrici e pluri-centimetrici di calcari micritici di colore bianco. La stratificazione, quando osservabile è da metrica a pluri-metrica; sono presenti inoltre fioni sedimentari costituiti in prevalenza da depositi argillosi verdastri e breccie calcaree centimetrico-millimetriche.

Elementi geomorfologici

Forme e processi gravitativi

Depositi di fana

Orlo di scarpata secondaria all'interno del corpo di fana

a) certo/definito b) presuntivo/limitato

attivo quiescente stabilizzato

Nocchia principale di fana

a) certa/definita b) presuntiva/limitata

attivo quiescente stabilizzato

Colamento

attivo quiescente stabilizzato

Crollo

attivo quiescente stabilizzato

Movimento complesso

Area interessata da siflusso

Scarpata di denudamento / degradazione

Grossi blocchi isolati

Area a grossi blocchi

Depressione morfologica

Orlo di scarpata di degradazione/denudamento

Occlusione

Depositi Vulcanoclastici

Orlo di scarpata attuale e recente

Orlo di scarpata fluviale attuale

Orlo di scarpata di erosione regressiva

Conoide alluvionale e detritico-alluvionale

Erosione lineare concentrata

Impluvio: a) attivo; b) stagionale

Area umida

Simboli geologici e morfostrutturali

Roccia di faglia/zona di danneggiamento

Ammasso fratturato

Ammasso detentato e/o rilasciato

Faglia: a) certa; b) presunta/interpretata da fotolineamento

Fotolineamento

Sovraccorrimiento: a) certo; b) interpolato

Limite geologico: a) di affioramenti e limiti litologici certi; b) supposti e limiti di affioramenti parzialmente disarticolati ove non è possibile determinare la giacitura degli strati

Orlo di scarpata di origine tettonica

Stratificazione: immersione/ inclinazione

Faglia e sovraccorrimiento: immersione/inclinazione

Conoide alluvionale e detritico-alluvionale

Scarpata di denudamento / degradazione

GDP_01 Punt di misura strutturali

Altri simboli

Traccia sezione geologica-geomorfologica

Tracciato in progetto

Cava

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di origine antropica

Viabilità

Canale

Depositi di origine antropica

Canale

Orlo di scarpata di